

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh Deodiffusore Frutti Rossi  
Codice commerciale: A80-093  
Linea del prodotto: Hygienfresh

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Diffusore ambiente a bastoncini - Fragranza emozionante di lunga durata  
Settori d'uso:  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: [info@tintolav.com](mailto:info@tintolav.com) - Sito internet: [www.tintolav.com](http://www.tintolav.com)

Email tecnico competente: [a.conedera@tintolav.com](mailto:a.conedera@tintolav.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Ancona

Centro antiveleni - dalle 7.30 alle 13.30

Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza Tel.072181028

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo: Numero verde 800 883300

Catania

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Garibaldi: Tel.0957594120 – 0957594032

Numero verde 800 410989

Chieti

Ospedale Santissima Annunziata – 24/24 ore Tel.0871551219

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Careggi Tel.055 7947819

Genova

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale San Martino Tel.010352808

La Spezia

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Civile Sant'Andrea Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce

Centro antiveleni – 24/24 ore Presidio Ospedaliero n. 1 Tel.0832351105

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Riguarda Ca'Granda Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.038224444

Pordenone

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Civile Tel.0434550301

Reggio Calabria

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Riuniti Tel.0965811624

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.  
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.  
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

2-etil-3-idrossi-4-pirone, 3-metilbut-2-en-1-olo, dipentene

(Z)-1-(2,6,6-trimethyl-1-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one, 4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-encarbaldeide: può provocare una reazione allergica.

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto  
Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 38,90 %

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
etanolo	> 30 <= 50%	Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	
cis-3-Hexenol - FEMA 2563	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 3, H226; Eye Irrit. 2, H319		928-96-1	213-192-8	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo - FEMA 2184	> 1 <= 5%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		128-37-0	204-881-4	01-2119565 113-46
3-metilbut-2-en-1-olo - FEMA 0	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318		556-82-1	209-141-4	
2-etil-3-idrossi-4-pirone - FEMA 3487	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302		4940-11-8	225-582-5	
ftalato di dietile - FEMA 0	> 1 <= 5%	Eye Irrit. 2, H319		84-66-2	201-550-6	01-2119430 458-38-000 0
dipentene	> 0,1 <= 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-000 1
(Z)-1-(2,6,6-trimethyl-1-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one	> 0,1 <= 1%	Skin Sens. 1, H317		23726-92-3	245-843-7	
4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-encarbaldeide	> 0,1 <= 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412		31906-04-4		

### Valori frazionati globali

H225	= 35,00	H319	= 7,00	H226	= 8,90	H302	= 5,40
H314	= 2,90	H318	= 2,90	H315	= 1,00	H317	= 2,70
H400	= 4,00	H410	= 4,00	H412	= 0,80		

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

**Ingestione:**

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione consigliati:**

CO2 o estintore a polvere.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

---

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

---

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo:

Component CAS-No. Value Control  
parameters  
Basis

Ethanol 64-17-5 TWA 1,000 ppm  
1,920 mg/m<sup>3</sup>

UK. EH40 WEL - Workplace  
Exposure Limits

Remarks Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three  
times the long-term exposure should be used

dipentene:

MAK: 20 ppm 110 mg/m<sup>3</sup> sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la  
gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN  
374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici



Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

dipentene:

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido-rossastro	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	20 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non determinato	
Solubilità	non solubile in acqua	
Idrosolubilità	non solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 38,90 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

### **10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 17.378,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg

Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.

LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm

2,6-di-terz-butyl-p-cresolo: LD50 oral: 1700 mg/kg (rat)

LD50 oral: 800 - 1600 mg/kg (mouse)

LD50 dermal: >8000 mg/kg (guinea pig)

dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg

Remarks: Behavioral:Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:

Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

etanolo: Skin - rabbit

Result: Irritating to skin. - 24 h

3-metilbut-2-en-1-olo: Pelle - su coniglio

Risultato: Irritante per la pelle - 24 h

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

etanolo: Eyes - rabbit

Result: Mild eye irritation - 24 h

(Draize Test)

3-metilbut-2-en-1-olo: Occhi - su coniglio

Risultato: Modesta irritazione agli occhi

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 3-metilbut-2-en-1-olo: Risultato: Non è mutageno al test di Ames  
Istidina reversione (Ames)

(f) cancerogenicità: dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral  
Tumorigenic: Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder: Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.

Carcinogenicity - mouse - Oral

Tumorigenic: Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal: Tumors.

This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.

IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)

(g) tossicità riproduttiva: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral

Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects.

Effects on Newborn: Drug dependence.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.  
RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

**NOTE** Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.

Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

cis-3-Hexenol:

DL50 Orale - Ratto - 4.700 mg/kg

DL50 Dermico - Su coniglio - > 5.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2,6-di-terz-butyl-p-cresolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 8000

3-metilbut-2-en-1-olo:

DL50 Orale - ratto - 810 mg/kg

DL50 Dermico - su coniglio - 3.900 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 810

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 8,4

2-etil-3-idrossi-4-pirone:

DL50 Orale - ratto - 1.150 mg/kg  
DL50 Dermico - su coniglio - > 5.000 mg/kg  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1150  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

ftalato di dietile:

LD50 oral/rat: 8600 mg/kg  
LC50 inhalation/rat: 7.5 mg/l/4h  
LD50 dermal/guinea pig:>22400 mg/kg  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8600  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 22400  
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 7,5

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-encarbaldeide:

DL50 Orale - ratto - 3.227 mg/kg  
Osservazioni: Organi di senso: vista: lacrimazione Comportamento: sonnolenza (attività depressiva generica) Comportamento: tremori  
DL50 Dermico - su coniglio - 11.221 mg/kg  
Osservazioni: Comportamento: sonnolenza (attività depressiva generica) Apparato gastrointestinale: alterazioni strutturali o della funzionalità delle ghiandole salivari  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3227  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 11221

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 11200

cis-3-Hexenol:

LC50: 352 - 412 mg/L, 96h  
flow-through (Pimephales  
promelas)  
C(E)L50 (mg/l) = 412

2,6-di-terz-butyl-p-cresolo:

Toxicity to fish LC50 - *Oryzias latipes* - 5.3 mg/l - 48 h  
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - *Daphnia pulex* (Water flea) - 1.44 mg/l - 48 h  
C(E)L50 (mg/l) = 1,44

3-metilbut-2-en-1-olo:

Tossicità per i pesci CL50 - *Leuciscus idus* (Leucisco dorato) - 46 mg/l - 96 h  
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici  
CE50 - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande) - 140 mg/l - 48 h  
C(E)L50 (mg/l) = 46

ftalato di dietile:

Acute toxicity to fish:  
Blue gill/EC50 (96h): 17 mg/l  
Rainbow trout/LC50 (96h): 12 mg/l  
Acute toxicity to aquatic invertebrates:

Daphnia magna/EC50 (48h): 86 mg/l  
Mysid shrimp/LC50 (96h): 10 mg/l  
Acute toxicity to microorganisms:  
Green alga/EC50 (96h): 90 mg/l  
Marine alga/EC50 (96h): 66 mg/l  
C(E)L50 (mg/l) = 12

dipentene:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h  
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - Daphnia pulex (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h  
C(E)L50 (mg/l) = 0,702

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:



Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (etanolo, cis-3-Hexenol, 3-metilbut-2-en-1-olo, dipentene, 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapor pressure at 50 ° C is not more than 110 kPa) (ethanol, cis-hex-3-en-1-ol, 3-methylbut-2-en-1-ol, dipentene, 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Onu

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---